

Parità di genere e sviluppo sostenibile

Donne: partecipazione e occupazione per il rilancio del Paese

17 giugno 2021 ore 15:00

Segui l'evento su festivalsvilupposostenibile.it, asvis.it, sulla [pagina Facebook dell'ASviS](#) e sul [canale YouTube ASviS](#)

Nel corso del secondo appuntamento di avvicinamento alla quinta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) offre una riflessione su un tema di grande importanza per l'attuazione dell'Agenda 2030, l'eguaglianza di genere, che è indicato come priorità trasversale di uno degli Assi strategici, l'inclusione sociale, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) appena presentato.

Quella tra uomini e donne nel nostro Paese è la principale disuguaglianza, certificata dal Global ranking for gender equality del World Economic Forum che colloca l'Italia al 76° posto su 153 Paesi. La pandemia ha accentuato il divario di genere: le donne sono state penalizzate più degli uomini in termini di perdita di posti di lavoro, di maggiori carichi di cura derivanti da un utilizzo non contrattualizzato dello smart working e dalla chiusura delle scuole, da un aumento anche degli episodi di violenza tra le mura domestiche.

Rispetto alla necessità di formulare strategie di rilancio e sviluppo del nostro Paese per uscire dalla situazione di crisi determinata dalla pandemia, ma anche da ritardi storici, il superamento del gap di genere diventa un obiettivo non più rinviabile. Oggi, più che in passato, l'eguaglianza tra uomini e donne non è solo una questione di diritti, ma il presupposto per la crescita del sistema Paese, anche con riferimento alla natalità, e un indicatore di qualità e sostenibilità della stessa. Le donne non sono un soggetto svantaggiato o fragile, ma sono la metà del Paese e valorizzarne il contributo in termini di occupazione, di leadership, di rappresentanza è nell'interesse di tutte e tutti.

Per garantire questo obiettivo è necessaria una forte focalizzazione delle politiche, in linea con la promessa fatta dal Presidente del Consiglio Mario Draghi di presentare nel corso del mese di giugno una strategia nazionale per la parità di genere, con la conseguente destinazione di adeguate risorse, a partire da quelle previste nell'ambito del Next Generation EU e delle altre misure europee, in modo da garantire che il superamento delle disuguaglianze tra uomini e donne sia tra i driver strategici del PNRR dell'Italia e delle politiche nazionali e che venga posta particolare attenzione alla sua dimensione territoriale.

L'evento ospiterà riflessioni sia con riferimento al quadro nazionale che a quello europeo ed internazionale, in un confronto tra il Gruppo di lavoro del Goal 5 "Parità di genere" dell'ASviS, attori della politica italiana e rappresentanti di istituzioni europee e internazionali.

Programma

- 15:00 – 15:10 **Intervento di apertura**
Pierluigi Stefanini, Presidente dell'ASviS
- 15:10 – 15:25 **Il punto sulla parità in Italia**
Rosanna Oliva de Conciliis, Coordinatrice Goal 5
- 15:25 – 15:40 **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Goal 5 dell'Agenda 2030**
Dora Iacobelli, Coordinatrice Goal 5
- 15:40 – 16:00 Patrizio Bianchi, Ministro dell'Istruzione
- 16:00 – 16:15 **Testimonianza**
Lara Lugli, pallavolista
- 16:15 – 16:30 **Testimonianza**
Maria Patrizia Grieco, Presidente di Assonime, Presidente Monte dei Paschi di Siena
- 16:30 – 16:50 Andrea Orlando, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
- 16:50 – 17:10 **Prospettive**
Elena Bonetti, Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia
- 17:10 – 17:50 **Il punto sulla parità in Europa e nel mondo**
Moderata: Liliana Ocmin, Coordinatrice Goal 5
Gianni Rosas, Direttore ILO Italia
Helena Dalli*, Commissaria europea all'Uguaglianza
Linda Laura Sabbadini, Chair Woman 20
- 17:50 – 18:00 **Conclusioni**

*In attesa di conferma